

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE CASA DELLA CARITA' A. ABRIANI

Sede: VIA BRAMBILLA 8/10 MILANO MI

Partita IVA: 08241220964

Codice fiscale: 97316770151

Forma giuridica: ENTE ECCLESIASTICO – SETTORE ONLUS

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	62	246
3) attrezzature	1.138	1.706
4) altri beni	72.193	15.591
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	73.393	17.543
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	17.984	17.534
<i>Totale crediti</i>	17.984	17.534
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	17.984	17.534
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	91.377	35.077
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
1) verso utenti e clienti	1.846.007	1.428.155
3) verso enti pubblici	782.536	612.637
6) verso altri enti del terzo settore	17.186	-
9) crediti tributari	9.852	1.801
12) verso altri	55.199	8.039
<i>Totale crediti</i>	<i>2.710.780</i>	<i>2.050.632</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	-	120.762
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>120.762</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	410.060	686.620
3) danaro e valori in cassa	1.989	6.355
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>412.049</i>	<i>692.975</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.122.829</i>	<i>2.864.369</i>
D) Ratei e risconti attivi	12.976	12.830
<i>Totale attivo</i>	<i>3.227.182</i>	<i>2.912.276</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	50.000	50.000
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	407.137
2) altre riserve	-	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>-</i>	<i>407.137</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(32.208)	(457.828)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>17.792</i>	<i>(691)</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	30.000	25.100
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>30.000</i>	<i>25.100</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	939.914	845.031
D) Debiti		
1) debiti verso banche	439	-

	31/12/2023	31/12/2022
2) debiti verso altri finanziatori	27.348	-
7) debiti verso fornitori	841.987	836.606
9) debiti tributari	32.797	38.261
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.635	185.425
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	300.188	263.688
12) altri debiti	864.081	718.856
Totale debiti	2.239.475	2.042.836
Totale passivo	3.227.181	2.912.276

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	4.513.691	3.944.133	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	3.814.743	2.669.098
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	117.709	96.862	4) Erogazioni liberali	230.000	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	1.604.227	1.428.787	5) Proventi del 5 per mille	87.502	90.430
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	94.344	45.933	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	241.786	244.236
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	2.602.902	2.321.716	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	28.960	21.648
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	27.933	11.677	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	1.808.079	884.600
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	30.000	22.000	9) Proventi da contratti con enti pubblici da attività di interesse generale	1.385.682	1.132.999
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	36.576	17.152	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	32.734	295.185
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.513.691	3.944.127	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.814.743	2.669.098
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(698.948)	(1.275.029)
-	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	847.228	1.006.231	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	1.548.577	1.858.285
1) Oneri per raccolte fondi abituali	847.228	1.006.231	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.548.577	1.855.039

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	3.246
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	847.228	1.006.231	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	1.548.577	1.858.285
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	701.349	852.054
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	8.780	965	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	8.993	228
1) Oneri su rapporti bancari	1.825	-	1) Proventi da rapporti bancari	968	120
2) Oneri su prestiti	914	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	8.022	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.041	965	3) Proventi da patrimonio edilizio	-	-
	-	-	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2	108
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	8.780	965	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	8.993	228
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	213	(737)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	34.822	34.116		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	1.737	4.960		-	-
4) Costi per il personale di supporto generale	33.085	29.156		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	34.822	34.116		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	5.404.521	4.985.439	TOTALE PROVENTI E RICAVI	5.372.313	4.527.611
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(32.208)	(457.828)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(32.208)	(457.828)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Si segnala che, pur non essendo la Fondazione un ETS iscritto al Runts, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha imposto anche alle Onlus (ipotesi che attiene alla nostra Fondazione) il compito di redigere il bilancio secondo la modulistica di cui al citato decreto del 5 marzo 2020.

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione.

Il bilancio, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020. La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il Bilancio che si sottopone all'approvazione, pertanto, è costituito dai seguenti prospetti:

1. Schemi di Situazione patrimoniale e rendiconto gestionale redatti in conformità ai modelli definiti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020, così come previsto dall'art. 13 del codice del Terzo Settore. In particolare, il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
2. Relazione di missione che costituisce parte integrante del bilancio di esercizio, e, oltre a riportare le informazioni specificatamente previste al dettato normativo, ne riporta ulteriori allo scopo di fornire una rappresentazione veritiera, corretta ed esaustiva riguardo alla situazione e alle prospettive gestionali. In particolare, il contenuto della Relazione di missione è conforme allo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il bilancio che si sottopone all'approvazione:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

La presente relazione di missione ha la funzione di descrivere non solo gli aspetti economici ma anche le scelte gestionali assunte, al fine di perseguire lo scopo sociale, attraverso dati quantitativi, anche non monetari, che riportano i risultati dell'attività svolta.

Parte generale

Introduzione

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS è Ente senza scopo di lucro, con personalità giuridica, di emanazione della omonima Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani di religione e di culto, istituita con decreto dell'Arcivescovo di Milano in data 01 maggio 2002 (prot. Gen 1371/02), ente civilmente riconosciuto D.M. 14 gennaio 2003. Il "Regolamento ramo Onlus" deliberato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione Casa della Carità in data 19.7.2007 e registrato in data 20 luglio 2007 al n 8458, ne statuisce l'oggetto e le attività oltre che le modalità di funzionamento del settore Onlus. L'Ente è iscritto all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate.

La ONLUS persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale, socio sanitaria e beneficenza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS, conformemente al suo regolamento, ha la missione di promuovere atti di solidarietà, presta attività di assistenza sociale e socio sanitaria, a favore di persone italiane e straniere in stato di grave bisogno, in particolare con riferimento a persone in situazione di grave emergenza sociale, senza dimora che vivono ai margini della metropoli.

L'attività comprende azioni di sensibilizzazione della società in merito alle tematiche della promozione umana e sociale a favore dei più poveri ed emarginati della città.

La Casa della Carità promuove l'accoglienza: della presa in carico di bambini e bambine, donne e uomini, famiglie che si trovano in gravi difficoltà e hanno più problemi sulle loro spalle.

La Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani ONLUS è al centro di una rete di strette collaborazioni con altre organizzazioni non profit. Insieme, formano un sistema che promuove la coesione sociale in vari ambiti e con vari strumenti, sia a livello locale che nazionale. Insieme condividono il desiderio di stare nel mezzo, di porre la relazione con la persona al centro dell'intervento sociale.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è oggi iscritto all'Anagrafe delle Onlus tenuta presso l'Agenzia delle Entrate e provvederà all'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore (RUNTS) entro i termini di legge.

L'Ente svolge in via esclusiva attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dell'apposito "Regolamento Ramo ONLUS", in conformità alla previsione dell'art. 2 dello statuto della Fondazione, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

L'Ente non svolge la propria attività in forma di impresa commerciale. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il regime fiscale applicato è quello delle Onlus, D.Lgs. 460/1997.

Tuttavia, la normativa prescrive che anche le Onlus – come già specificato nell'introduzione – debbano redigere il bilancio adottando gli schemi degli ETS.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha sede legale in Milano, Via Brambilla, 8/10 e svolge la sua attività anche presso altre strutture sul territorio della città.

1. La "Tillanzia", comunità mamma e bambino, via P. Riccardi 5, comodato gratuito
2. "Casafrancesco", comunità minori, via Umiliati 8, locazione
3. Via Pusiano 22, CAS Ucraini, comodato gratuito
4. Via Adriano 109 presso "Proges", CAS Ucraini e SAI Ordinari e SAI disagio mentale/fisico, partner di progetto
5. Rete di appartamenti, comodati e locazioni

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è retta da un consiglio di Amministrazione composto da cinque membri tutti eletti dall'Arcivescovo di Milano di cui:

Presidente nominato dall'Arcivescovo di Milano; due consiglieri designati dalla Caritas Ambrosiana; un consigliere designato dal Vicario Episcopale della città di Milano; un consigliere designato dal Sindaco di Milano.

Nel corso del 2023 si sono svolte n. 10 riunioni del Consiglio di amministrazione.

Altre informazioni

Si forniscono le informazioni esplicative dei dati del prospetto di bilancio oltre alle informazioni utili e/o necessarie per completare l'informativa come previsto dalla normativa e dai principi contabili di riferimento.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o di lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

L'ente redige il bilancio secondo lo schema previsto dal D.M. 05/03/2020 con il confronto dell'esercizio precedente.

Con gennaio 2023 è entrato in funzione il nuovo programma di contabilità, è stato impostato un nuovo piano dei conti e dei sotto-conti rispettando gli schemi di bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Si precisa che per omogeneità con l'esposizione dei dati di bilancio 2023, sono state compiute correlate riclassificazioni di alcune voci di bilancio al 31 dicembre 2022 che non hanno comportato alcun effetto sui valori del patrimonio netto e del risultato ivi riportati.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto risultano interamente ammortizzate.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie il software di proprietà capitalizzato che alla data di chiusura del bilancio risulta interamente ammortizzato.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento dell'utilità, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	12%
Attrezzature	25%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel rendiconto gestionale.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Risultano iscritte nella voce i "crediti verso altri" per i depositi cauzionali concessi per affitti, utenze oltre al deposito cauzionale richiesto dal Comune di Milano per le convenzioni in corso ed esposti al valore nominale.

Crediti iscritti nel circolante

I crediti sono iscritti al valore nominale; tale valore corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, sono rappresentate da:

- Denaro presso le casse sociali;
- Depositi bancari e postali.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Altre informazioni.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.831	7.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.831	7.831
Valore di bilancio	-	-
Valore di fine esercizio		

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	7.831	7.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.831	7.831
Valore di bilancio	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	156.046	14.384	219.534	389.964
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.799	12.677	203.943	372.419
Valore di bilancio	247	1.707	15.591	17.545
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	83.782	83.782
Ammortamento dell'esercizio	185	569	27.180	27.933
<i>Totale variazioni</i>	<i>(185)</i>	<i>(569)</i>	<i>56.602</i>	<i>55.849</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	156.046	14.384	303.316	473.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	155.984	13.246	231.123	400.353
Valore di bilancio	62	1.138	72.193	73.393

III - Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	17.534	450	17.984	17.984
Totale	17.534	450	17.984	17.984

C) Attivo circolante

II - Crediti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	1.846.007	0
Crediti verso enti pubblici	782.536	0
Crediti verso altri enti del terzo settore	17.186	0
Crediti tributari	9.852	0
Crediti verso altri	55.199	0
Totale	2.710.780	0

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel Corso dell'esercizio è estinto il conto creval deposito Lazzarotti

IV - Disponibilità liquide

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/corrente	686.620	7.598.094	-	-	7.874.654	410.060	(276.560)	40-
	Totale	686.620	7.598.094	-	-	7.874.654	410.060	(276.560)	40-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	6.355	81.779	-	-	86.145	1.989	(4.366)	69-
	Totale	6.355	81.779	-	-	86.145	1.989	(4.366)	69-

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	12.976
	Totale	12.976

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
<i>Patrimonio vincolato</i>						

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	50.000	-	-	-	-	50.000
Totale patrimonio vincolato	50.000	-	-	-	-	50.000
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	407.137		(407.137)	-		-
Altre riserve	-	-	-	-		-
Totale patrimonio libero	407.137		(407.137)	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(457.828)	50.691	407.137	(32.208)	-	(32.208)
Totale	(691)	50.691	-	(32.208)	-	17.792

La perdita dell'anno precedente pari ad euro 457.828 è stata coperta con le riserve di utili degli esercizi precedenti per euro 407.137. La differenza pari ad euro 50.691 è stata coperta da Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani settore Istituzionale.

B) Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valori di fine esercizio
Altri fondi	25.100	25.100	30.000	4.900	30.000
Totale	25.100	25.100	30.000	4.900	30.000

Il Fondo impegni futuri di euro 30.000 accoglie l'onere che si ritiene di dover sostenere in relazione alla contrattazione di secondo livello sulla produttività.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	845.031	153.412	58.529	939.914
Totale	845.031	153.412	58.529	939.914

Si fornisce il dettaglio della voce "Trattamento di fine rapporto"

	Valore
Consistenza iniziale	845.031
Accantonamenti	150.985
Addebiti Istituzionale / Onlus	2.427
Utilizzo per dimissioni o cessazione rapporti	-51.878
Versamenti a fondi di previdenza complementare	-3.937
Imposta sostitutiva di rivalutazione TFR	-2.714
Totale	939.914

D) Debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla composizione e scadenza dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso banche</i>									
	Banca e posta	-	138.823	-	-	139.262	439	439	-
	Totale	-	138.823	-	-	139.262	439	439	-
<i>debiti verso finanziatori</i>									
	Finanziamenti entro 12 mesi	-	10.875	-	-	3.243	7.632	7.632	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Finanziamenti oltre 12 mesi	-	19.716	-	-	-	19.716	19.716	-
	Totale	-	30.591	-	-	3.243	27.348	27.348	-
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fatture da ricevere da fornitori	115.859	170.195	-	-	128.740	157.314	41.455	36
	Debiti v/fornitori	720.747	2.845.599	-	-	2.881.673	684.673	(36.074)	5-
	Totale	836.606	3.015.794	-	-	3.010.413	841.987	5.381	1
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	28.989	275.878	-	-	274.432	30.435	1.446	5
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	2.067	28.254	-	-	27.958	2.363	296	14
	Erario c/imposte sost.su TFR	7.205	-	-	-	7.205	-	(7.205)	100-
	Totale	38.261	304.132	-	-	309.595	32.798	(5.463)	14-
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	103.031	689.403	-	-	705.866	86.568	(16.463)	16-
	INAIL dipendenti e collaboratori	1.440	16.478	-	-	15.561	2.357	917	64
	Enti previdenziali e assistenziali vari	80.954	24.620	-	-	21.865	83.709	2.755	3
	Totale	185.425	730.501	-	-	743.292	172.635	(12.791)	7-
<i>debiti verso dipendenti e collaboratori</i>									
	Personale c/retribuzioni	258.090	1.766.810	-	-	1.730.310	294.590	36.500	14
	Debiti diversi	5.598	-	-	-	-	5.598	-	-
	Personale c/arrotondamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
	Totale	263.688	1.766.810	-	-	1.730.310	300.188	36.500	14
<i>altri debiti</i>									
	Debiti v/collaboratori	-	24.092	-	-	24.092	-	-	-
	Debiti diversi verso terzi	718.856	1.969.095	-	-	1.823.871	864.080	145.224	20
	Totale	718.856	1.993.187	-	-	1.847.963	864.080	145.224	20

Si fornisce il dettaglio della voce "Altri debiti":

	Valore
Acconto progetto ATS Arcturus	230.539
Debiti verso Arcidiocesi Tassario	16.614
Debiti v/Patners ATI	78.214
Debiti vari	4.430
Debiti verso sindacati	931
Debiti V/Patners progetti ATS	533.352
Totale	864.080

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	439	-
Debiti verso finanziatori	7.632	19.716
Debiti verso fornitori	841.987	-
Debiti tributari	32.798	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	172.635	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	300.188	-
Altri debiti	864.080	-
Totale	2.219.759	19.716

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
 D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
 E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

La gestione ha comportato un disavanzo economico di euro 698.948

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Non risultano effettuate attività occasionali di raccolta fondi da rendicontare separatamente ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a) del D.lgs 117/2017

Si fornisce il dettaglio delle componenti di reddito relativi alla gestione raccolta fondi che ha prodotto un avanzo di euro 701.349 così determinato:

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2023
proventi da raccolta fondi abituali	1.548.577
Spese pubblicitarie	-29.568
spese fundraising e servizi	-692.649
costo personale	-125.011
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	701.349

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura finanziaria laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fornisce il dettaglio delle componenti di proventi e costi:

Proventi e oneri attività finanziaria e patrimoniale	2023
Interessi attivi	968
Altri proventi da investimenti	8.022
Altri proventi diversi	2
Commissioni e spese bancarie e postali e ritenute	-2.039
Oneri su finanziamenti diversi	-1.011
Altri oneri su investimenti	-5.729
Avanzo attività finanziaria e patrimoniale	213

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito inerenti la gestione amministrativa dell'Ente:

Proventi e oneri di supporto generale	2023
Consulenze legali e notarili	-1.737
Costi del personale amministrativo	-33.085
Disavanzo attività di supporto generale	34.822

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), sono rilevati nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali ricevute nel 2023 sono dettagliate:

Erogazioni liberali	2023
Lasciti ed eredità - Cipollini	200.000
Lasciti ed eredità - Finzi	30.000

La voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale accoglie i proventi assegnati per euro 87.501,91. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge

Proventi 5 per mille	2023
Proventi 5 per mille	87.502

La voce A6 "Contributi da soggetti privati" accoglie i contributi per euro 241.786 così' composti:

Contributi da soggetti privati	2023
Contributi da Enti privati	143.500
Contributi da privati	10.000
Contributi progetti da Enti privati	88.286

La voce A8 "Contributi da Enti pubblici" accoglie i contributi per euro 1.808.079 costituiti interamente dai Contributi su Progetti anno 2023

Contributi da Enti pubblici	2023
Contributi su progetti Comune di Milano	959.138
Contributi progetti enti pubblici	848.941

La voce A9 "Proventi da contratti con Enti pubblici" accoglie proventi per euro 1.385.682 per prestazioni così dettagliate:

Proventi da contratti con Enti pubblici	2023
Comune di Milano	851.421
Prefettura di Milano	506.261
Altri Enti	28.000

La voce A10 "Altri ricavi, rendite e proventi" accoglie proventi per euro 32.734 così dettagliate:

Altri ricavi, rendite e proventi	2023
Utilizzi acc.ti Impegni futuri	25.100
Plusvalenze cessione immobilizzi	6.500
Sopravvenienze	1.134

Non vi sono erogazioni liberali condizionate

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Contributi, sovvenzioni e vantaggi ex art 1, cc 125-129 L.124/2017

Ai sensi dell'art. 1, cc 125-129 della Legge 04.08.2017, n. 124 si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, i vantaggi di ogni genere erogati dalle Pubbliche Amministrazioni ed altri Enti ivi previsti, incassati nel corso dell'esercizio:

L.124 / 2017 - ANNO 2023

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTI	DATA	TIPO
Onlus	Comune di Milano	139.772,6 3 €	01/08/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	44.816,62 €	27/12/202 3	Progetto
		184.589,2 5 €		
Onlus	Comune di Milano	29.340,08 €	03/08/202 3	Progetto
		29.340,08 €		

Onlus	Comune di Milano	PON R-S-C	4.888,07 €	03/08/2023	Progetto
-------	------------------	-----------	------------	------------	----------

Onlus	Regione Lombardia	Progetto Diogene	21.250,00 €	19/04/2023	Progetto
Onlus	Regione Lombardia	Progetto Diogene	21.250,00 €	26/06/2023	Progetto
Onlus	Regione Lombardia	Progetto Diogene	21.250,00 €	21/08/2023	Progetto
Onlus	Regione Lombardia	Progetto Diogene	21.250,00 €	01/12/2023	Progetto
			85.000,00 €		

Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	17.295,64 €	09/02/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	15.000,00 €	14/03/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	36.674,52 €	25/05/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	15.000,00 €	25/05/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	28.188,09 €	31/08/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	36.534,84 €	31/10/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Disagio Mentale / Fisico sez.3	34.984,39 €	30/10/2023	Progetto
			183.677,48 €		

Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	10.000,00 €	14/03/2023	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	18.143,01 €	25/05/2023	Progetto

Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	10.000,00 €	26/05/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	12.448,47 €	14/06/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	19.825,20 €	31/08/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	21.184,08 €	04/12/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1	21.351,30 €	04/12/202 3	Progetto
			112.952,0 6 €		

Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	5.504,77 €	09/02/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	11.460,85 €	09/02/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	5.000,00 €	13/03/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	8.229,04 €	25/05/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	8.195,54 €	16/06/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	12.891,17 €	04/09/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	3.674,34 €	04/12/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.1 bis	12.018,68 €	04/12/202 3	Progetto
			66.974,39 €		

Onlus	Comune di Milano	Progetto SAI Ordinari sez.2	1.526,99 €	31/08/202 3	Progetto
-------	------------------	-----------------------------	------------	----------------	----------

Onlus	Comune di Milano	progetto di custodia sociale linea 4b municipio 2	7.963,95 €	22/11/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto di custodia sociale linea 4b municipio 2	19.113,48 €	22/11/202 3	Progetto

				27.077,43 €	
--	--	--	--	----------------	--

Onlus	Comune di Milano	progetto R2 recovery in rete	875,82 €	11/05/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto R2 recovery in rete	1.717,27 €	11/05/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto R2 recovery in rete	1.267,30 €	04/08/202 3	Progetto
			3.860,39 €		

Onlus	Comune di Milano	progetto residenza- mi	77.625,00 €	10/03/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto residenza- mi	55.890,00 €	08/05/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto residenza- mi	60.780,84 €	20/11/202 3	Progetto
Onlus	Comune di Milano	progetto residenza- mi	102.517,0 1 €	18/12/202 3	Progetto
			296.812,8 5 €		

Onlus	ATS città di Milano	progetto Arcturus - sperimentazione socio sanitaria	336.850,4 9 €	14/02/202 3	Progetto
-------	---------------------	---	------------------	----------------	----------

Onlus	Regione Lombardia	Progetto Smart	2.093,40 €	01/03/202 3	Progetto
-------	-------------------	----------------	------------	----------------	----------

Onlus	Invitalia	Accedere	22.410,02 €	01/03/202 3	Contributo
-------	-----------	----------	----------------	----------------	------------

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Personale dipendente	Anno precedente	Cessati nell'anno	Assunzioni dell'anno	Trasformazioni nell'anno	Totale fine anno	Volontari
Tempo indeterminato	59	- 3	2	+ 15	73	0
Tempo determinato	33	- 6	16	- 15	28	0
Totale	92	- 9	+ 18	//	101	0

I volontari che svolgono la loro attività presso i servizi della Fondazione (circa 130) fanno parte dell'Associazione Volontari Casa della Carità

Personale dipendente	Totale fine anno	Personale dipendente	Totale fine anno
Part-time	40	Quadro	8
Full-time	61	Impiegato	72
Totale	101	Operaio	21
		Totale	101

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Lo statuto dell'Ente non prevede la corresponsione di compensi a favore dell'Organo amministrativo e dell'Organo di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il disavanzo di gestione di euro 32.207,59 verrà riportato a nuovo

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Si dichiara che sono rispettati i parametri di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 sulla base della retribuzione annua lorda.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un disavanzo di euro 32.207,59

Dal punto di vista economico l'anno 2023 è stato ancora caratterizzato dalla guerra tra Russia e Ucraina e dall'ulteriore crisi e guerra in Medio Oriente.

Se un miglioramento si è parzialmente registrato nel comparto dei costi energetici si è però mantenuto l'impatto negativo dell'andamento dell'inflazione e delle relative conseguenze sui prezzi.

Ulteriore elemento che ha caratterizzato l'anno è sicuramente stato il consolidamento della cosiddetta "Amministrazione condivisa" con lo sviluppo delle attività di coprogrammazione e coprogettazione con gli enti pubblici (nel nostro caso principalmente con il Comune di Milano e con ATS Città Metropolitana di Milano) per le principali attività strutturali realizzate andando a sostituire in maniera significativa le gare d'appalto e il sistema delle convenzioni.

Significativi sono stati in particolar modo:

1. La prosecuzione per tutto il 2023 della sperimentazione del progetto "Arcturus" – avviato nel novembre del 2022 in coprogettazione con l'Azienda Territoriale per la salute (ATS) Città di Milano, Farsi Prossimo Onlus, Fondazione Culturale San Fedele e l'Associazione San Fedele Onlus (a cui si sono aggiunte ulteriori 6 organizzazioni del terzo settore) – promuovendo e gestendo un sistema di assistenza ambulatoriale a favore

delle persone che non hanno titolarità di protezione sanitaria e quindi sono prive del medico di base e di chi vive per strada;

2. Avvio della nuova accoglienza CAS Ucraini presso Proges in via Adriano con 7 appartamenti in affitto da febbraio 2023;
3. Una tenuta degli introiti della raccolta fondi; si registra una riduzione rispetto al 2022 (al netto della voce omaggi) dovuto in parte ad un minor investimento nelle attività di acquisizione di nuovi donatori (ridotta rispetto al 2022 del 25%) e ad un calo di € 115.000,00 dei grandi donatori. Mantengono invece il trend di crescita le donazioni regolari (+7,3%) e le donazioni on line (+5,4%). In leggero aumento anche i lasciti e le eredità. Considerando l'utile netto della raccolta fondi abbiamo un calo decisamente inferiore rispetto al dato di benchmark nazionale che è del 19%;

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze:

1. Al 31 dicembre 2023 si è chiusa formalmente la sperimentazione del Progetto Arcturus ma abbiamo continuato le attività in forma ridotta in accordo con le altre organizzazioni coinvolte nel progetto. ATS per questo ha chiesto al Ministero della Salute una proroga della sperimentazione che è stata concessa fino alla fine di dicembre 2024 ma senza ulteriori finanziamenti. Questo ha consentito di poter mantenere attiva la convenzione che permette agli ambulatori medici del progetto la possibilità di "ricettazione" per la prescrizione di farmaci e di esami e visite specialistici a carico del Servizio Sanitario Regionale il rilascio dei codici STP per i cittadini extracomunitari non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno. Sono comunque in corso trattative per garantire una parziale copertura economica delle attività in corso.
2. Si è avviato il progetto di ristrutturazione del secondo piano dell'edificio di Via Brambilla per ricavare 3 nuovi appartamenti per l'autonomia per un totale di 13 posti che andranno a sostituire quelli di Casa Nido del primo piano che possono ospitare solo 7 persone.
3. Si è avviata una coprogettazione con il Comune di Milano per attivare un sistema di interventi cittadini per le persone con disagio mentale. In questa coprogettazione verranno inserite le attività territoriali che la Fondazione attualmente realizza per questo target ed in particolare il Progetto Proviamoci assieme e il progetto Crescenzago.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L' Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio di esercizio ha comunque ritenuto di adottare il criterio della continuità aziendale, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Obiettivi per il successivo esercizio 2024 possono riassumersi in:

1. Consolidamento delle nuove attività avviate nel corso del 2023 (in particolar modo CAS e SAI ORDINARI);
2. Verifica dei risultati della sperimentazione di Arcturus e della possibilità di rendere strutturale ed economicamente sostenibile il progetto;

Commento

Signori Consiglieri, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 31 maggio 2024